

DETERMINA

CIG: Z8F2B09DA5

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall'Agenzia per l'Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all'articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato";*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO l'art. 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019

ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 è assunto dalla società PagoPA S.p.A. in regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTA l'iscrizione della Società nel Registro delle imprese avvenuta in data 31 luglio 2019;

VISTO l'atto di ricognizione e trasferimento delle risorse sottoscritto in data 22 ottobre 2019 dalla Società, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale con il quale è stato formalizzato il trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla piattaforma pagoPA, nonché degli asset ad essa inerenti e delle relative risorse;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto un accordo tra la Società e il Commissario straordinario per la trasformazione digitale nel quale si richiede alla Società, inter alia, di proseguire la sperimentazione e lo sviluppo dell'applicazione io.italia.it nonché della piattaforma digitale nazionale dati;

CONSIDERATO che al fine di garantire la piena operatività della Società nonché di provvedere al raggiungimento degli obiettivi strategici che fanno capo alla stessa è necessario procedere tempestivamente all'attivazione delle utenze PEC necessarie alla corretta gestione dei prodotti della società tra cui gli indirizzi di PEC necessari per l'adesione da parte degli enti alle piattaforma pagoPA nonché ai servizi del punto di accesso "iO";

CONSIDERATO pertanto che la Società ha bisogno di certificare il proprio dominio pagopa.it al fine di poter generare indirizzi PEC riconducibili al dominio della Società nonché di dotarsi di relativi indirizzi di posta elettronica certificata;

TENUTO CONTO del fatto che tutti i domini trasferiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale alla Società sono gestiti dall'operatore ARUBA PEC S.p.A.;

CONSIDERATO che sul mercato elettronico della pubbliche amministrazioni (www.acquistinretepa.it), nell'ambito del bando "Servizi-Servizi PEC (Posta Elettronica Certificata)", è presente tra i prodotti a catalogo offerti dall'operatore ARUBA PEC S.p.A. il prodotto denominato "Attivazione Pannello per gestione PEC";

RITENUTO che il summenzionato prodotto è tecnicamente adeguato alle esigenze della Società in quanto: i) vista la coincidenza tra il fornitore del prodotto e l'attuale gestore dei domini di titolarità della PagoPA S.p.A. non richiede attività di migrazione su altri operatori; ii) permette attraverso l'acquisto di un credito complessivo di 500 euro (oltre IVA) di gestire in autonomia la certificazione del dominio nonché la creazione caselle PEC e servizi aggiuntivi fino ad esaurimento di tale credito;

RITENUTO quindi che il prodotto "Attivazione Pannello per gestione PEC" sia la soluzione migliore e più conveniente per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, in quanto offre la possibilità di gestire in autonomia il pannello PEC, certificando il dominio e creando o cancellando indirizzi di PEC in base alle esigenze della Società e con le tempistiche rapide di cui la medesima ha bisogno per completare speditamente tutti i processi di migrazione necessari per la gestione delle piattaforma di cui oggi titolare;

ATTESO che il costo del prodotto in argomento è di euro 500 oltre IVA e che, pertanto, è possibile procedere, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con un Ordine diretto di Acquisto (OdA) sul catalogo elettronico MePA del predetto operatore economico;

CONSIDERATO che per acquisti di importo fino a € 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita

autodichiarazione resa dall'operatore economico - ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 - dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, e previa consultazione del casellario ANAC e verifica della regolarità contributiva;

CONSIDERATO che, all'atto dell'abilitazione ai bandi MePA, gli operatori economici rendono apposite dichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VERIFICATO, tramite il portale ANAC, che non ci sono annotazioni a carico dell'operatore economico;

VERIFICATA la regolarità contributiva in capo al fornitore in argomento, tramite il sistema *durc on line*;

ACQUISITO, per l'acquisto in argomento, tramite le funzionalità del portale ANAC, il CIG in modalità semplificata (c.d. SmartCig) n. Z8F2B09DA5;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 31, co. 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

E' autorizzato l'acquisto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, tramite OdA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del prodotto "Attivazione Pannello per gestione PEC" a valere sul catalogo dei prodotti offerti dalla società ARUBA PEC S.p.A. (CF e P.IVA 01879020517) per l'importo complessivo di € 500, oltre IVA.

ART. 2

Per il presente procedimento il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
F.to digitalmente